

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE "RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI"
Ufficio "Pari Opportunità"

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE DA CONSULENTE LEGALE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO CONTRO LA DISCRIMINAZIONE

Art. 1
Descrizione dell'incarico

La Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n. 692 del 30 settembre 2013 ha approvato le attività previste dal Progetto CEN.T.R.A (Centro Territoriale della Regione Abruzzo contro la discriminazione), nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Azione 7 – Rete Nazionale Antidiscriminazioni – Capacity Buiding – Annualità 2012.

Obiettivo generale del progetto è quello di consolidare il sistema regionale di accoglienza attraverso il Centro Regionale Antidiscriminazione, che, sulla base delle Linee Guida dell'UNAR, ha il compito di promuovere una rete di antenne territoriali e punti informativi per l'emersione, la prevenzione e il contrasto della discriminazione contro i cittadini dei Paesi terzi.

La specificità di alcune fasi delle attività previste dal progetto, tra le quali il coordinamento del Centro Regionale Antidiscriminazione, il supporto legale ai Nodi di Raccordo per la gestione dei casi di discriminazione, la cura dell'aspetto giuridico nella gestione del centro, nonché la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni messe in atto, richiedono l'utilizzo di personale con competenze tecnico-scientifiche particolari.

Per l'attuazione delle predette azioni si rende necessario conferire il seguente incarico professionale che prevede lo svolgimento delle attività descritte di seguito:

- n. 1 Consulente legale del Centro Regionale;
 - Supporto legale ai Nodi di raccordo per la gestione dei casi
 - Partecipazione agli incontri di progetto e agli eventi formativi
 - Collaborazione per l'attività di sensibilizzazione e animazione territoriale
 - Collaborazione per gli aspetti giuridico nella gestione del centro e nell'attività di analisi, mappatura e codificazione del sistema regionale

Art. 2
Natura dell'incarico

Gli incarichi in questione devono intendersi quali incarichi professionali esterni e non potranno costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Gli incaricati svolgeranno, pertanto, le proprie attività in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti della Regione Abruzzo. I medesimi incaricati si atterranno comunque alle istruzioni generali ed al rispetto degli obiettivi che saranno indicati dalla Regione Abruzzo, mantenendo con essa un collegamento continuo al fine di concertare le migliori azioni da intraprendere.

Per il conferimento dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera professionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, in cui saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto dell'incarico stesso.

Il professionista incaricato sarà responsabile della conservazione della documentazione e delle attrezzature eventualmente affidategli, con l'obbligo di risarcimento per eventuali danni.

Art. 3
Durata dell'incarico

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, con una durata prevista come di seguito specificato:

- Consulente legale del Centro Regionale: la sottoscrizione del contratto è fissata indicativamente nel mese di gennaio 2014 e l'incarico si concluderà il 30 giugno di giugno 2014 per un totale di 180 ore.

Art. 4
Compenso dell'incarico

Il compenso previsto per l'espletamento delle attività descritte nell'art. 1 e per la durata di cui all'art.3 del presente Avviso è così determinato:

- Consulente legale del Centro Regionale € 6.300,00

I compensi sopra indicati devono ritenersi comprensivi di IVA e di ogni altro onere riflesso.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura e/o titolo idoneo sulla base di stati di avanzamento delle attività definiti nel contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

Art. 5
Requisiti di partecipazione alla selezione

Possono partecipare alla selezione il/la candidato/o che sia in possesso dei seguenti requisiti distinti per ciascun tipo di incarico professionale:

Consulente legale:

REQUISITI DI AMMISSIBILITA':

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, a) familiari di cittadini dell'Unione europea e di cittadini italiani secondo quanto stabilito dagli art. 19 e 23 del D.Lgs. 6 febbraio 2007 n.30; b); titolari dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 19 novembre 2007 n.251, d) cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo in base all'art.11, comma 1, della direttiva 2003/109/CE.;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Non avere in corso contenziosi con la Regione Abruzzo;
- Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

REQUISITI SPECIFICI:

- Possesso Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza o equipollenti;
- Iscrizione all'ordine degli avvocati;
- Comprovata esperienza almeno triennale in attività di consulenza e assistenza legale nell'ambito di sportelli e servizi in supporto di persone discriminate;
- Esperienza nella trattazione e nella gestione di dati sensibili;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art.6

Modalità di partecipazione

La partecipazione alla selezione avviene mediante invio della domanda a mezzo posta con Raccomandata A.R., indirizzata alla Giunta Regionale – Direzione “Risorse Umane e Strumentali, Politiche culturali” – Ufficio Pari Opportunità– Via L. da Vinci n. 6 – 67100 L’AQUILA. In tal caso farà fede la data del timbro di invio apposto dall’ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportata la dicitura: **“Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico professionale da consulente legale per la predisposizione del centro territoriale della Regione Abruzzo contro la discriminazione”.**

Alla domanda di partecipazione, che deve essere firmata in calce a pena di esclusione, inoltrata secondo le modalità sopra riportate, dovrà essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento d’identità del candidato nonché un curriculum vitae, firmato e datato, con la descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- a) il cognome ed il nome. La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, di uno Stato membro dell’Unione Europea
- c) **per i cittadini italiani:** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
per i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
per i cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo: il possesso del permesso di soggiorno CE in corso di validità;
per i familiari di cittadini UE o italiani, provenienti da paesi extra UE: il possesso della carta di soggiorno in corso di validità;
per i titolari di status di rifugiato e per i titolari della protezione sussidiaria: possesso del permesso di soggiorno in corso di validità.
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dal precedente art. 5;
- f) il domicilio presso il quale deve essere inviata, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione inerente la selezione;
- g) l’eventuale esclusione dall’elettorato politico e l’eventuale destituzione o dispensa dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- l) **l’indicazione dell’incarico professionale al quale si intende partecipare;**
- m) il possesso di eventuali titoli valutabili previsti dall’art. 6 del presente bando;
- n) la conoscenza di una o più lingue straniere

Ai sensi della L. 125/91 e dell’art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e per il trattamento sul lavoro.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Art. 8

Termine di presentazione delle domande

L’invio delle domande di partecipazione alla selezione a mezzo posta con Raccomandata A.R. deve avvenire entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall’Ufficio Postale accettante.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo il termine di scadenza si ritiene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura comparativa hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal precedente art. 6 ed oltre i termini di scadenza stabiliti dai precedenti commi 1 e 2;
- la mancata indicazione delle generalità e della residenza del concorrente;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 5 del presente bando.

L'esclusione sarà comunicata al candidato tramite pubblicazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo alla sezione "concorsi". La pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione agli interessati.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura comparativa

La valutazione dei candidati per ciascun tipo di incarico professionale sarà svolta da un'apposita Commissione nominata con successiva determinazione dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche culturali.

La Commissione preposta provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa: seguiranno, quindi, la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, successivamente la valutazione comparativa dei curricula dei candidati.

Al termine della valutazione dei curricula o, nel caso lo ritenga opportuno, dopo lo svolgimento di un colloquio, la Commissione procederà all'individuazione del candidato idoneo per lo svolgimento dell'incarico specifico.

Si procederà anche nel caso dovesse pervenire una sola candidatura.

Art. 10

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei curricula presentati, attribuendo un punteggio in riferimento ai seguenti elementi:

- a) valutazione dei titoli di studio – laurea, specializzazione, master, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione post laurea (0.5 per ogni titolo di studio)
- b) valutazione delle competenze ed esperienze professionali, debitamente documentate ed attinenti le attività oggetto dell'incarico (0.75 per ogni esperienza triennale richiesta)

Al termine della valutazione, la Commissione preposta alla procedura comparativa, provvederà a formulare la graduatoria di merito.

L'incarico sarà conferito al primo/a classificato/a nella graduatoria dei candidati ritenuti idonei. In caso di rinuncia si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di non assegnare l'incarico qualora dalla selezione non emerga un candidato ritenuto idoneo.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni contenute nel “Codice in materia di protezione dei dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Ufficio Pari Opportunità della Direzione “Risorse Umane e Strumentali” Giunta Regionale con sede in L’Aquila – Via Leonardo da Vinci n. 6, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell’eventuale incarico.

L’interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione “Risorse Umane e Strumentali, politiche culturali” con Ufficio in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6.

Art. 12

Norme di rinvio

La stipula del contratto di prestazione d’opera professionale avverrà successivamente alla presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione “Risorse Umane e Strumentali, politiche culturali”.

Il presente avviso di reclutamento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile nel sito: www.concorsi.regione.abruzzo.it.

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici dell’Ufficio “Pari Opportunità” della Giunta Regionale: 0862/363374-3424

LA RESPONSABILE DELL’UFFICIO

(Dott.ssa Roberta Copersino)



IL DIRETTORE REGIONALE

(Avv. Gianluca Caruso)

